



TITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola **MEIC819005**

Via S. Giuseppe Calasanzio,17- Tel./Fax 090/334517

C. F. 97105960831

98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)

E – mail meic819005@istruzione.it - meic819005@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvillafraancatirrena.edu.it

INTEGRAZIONE PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



Prot. n. del 10//02/2021

PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma come "didattica digitale integrata" (DDI) che prevede di utilizzare l'apprendimento con le tecnologie quale strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La Didattica Digitale Integrata (DDI), così come la normale didattica d'aula, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza che in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola. Il Piano norma lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo in ottemperanza ai provvedimenti legislativi emanati stante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri fino al 31 gennaio 2021.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

1. Riferimenti normativi

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

Il presente Piano per la DDI viene adottato in linea con il PTOF di Istituto di cui ne costituisce un'integrazione.

2. Finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti sia in caso di nuovo lockdown, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, attraverso la quale è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali, condivisi dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Il Piano ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

1. stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria rimodulazione della progettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse;
2. individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
3. definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
4. specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
5. promuovere iniziative di formazione docenti.

3. Analisi della situazione di partenza

La scuola dispone di strumenti tecnologici ma non in tutte le aule. Nell'ultimo anno, aderendo a progetti regionali, nazionali ed europei, sono stati acquistati nuovi dispositivi tecnologici (tablet, computer). nel mese di marzo la scuola ha sottoposto alle famiglie un questionario di rilevazione sulla situazione di ogni alunno, riguardante i dispositivi a disposizione e la connessione internet utilizzabile per la didattica. La compilazione del questionario ha riportato una prima serie di dati, poi integrata da rilevazioni più informali effettuate con contatti tra insegnanti e famiglie. Tramite la formula del comodato d'uso gratuito sono stati messi a disposizione degli studenti più in difficoltà i dispositivi presenti a scuola.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto provvederà ad aggiornare la rilevazione ed a predisporre i dispositivi da dare in comodato d'uso agli alunni bisognosi. Da qualche anno una quota consistente delle attività di formazione interna per gli insegnanti del nostro Istituto è dedicata all'utilizzo del digitale nella didattica. Durante l'ultimo anno scolastico l'Animatore Digitale ha organizzato incontri di formazione online per i docenti, dedicati soprattutto alle applicazioni necessarie per sostenere gli insegnanti nella fase dell'emergenza e consentire loro di proseguire l'attività didattica. La formazione interna è stata incentrata sui seguenti argomenti: Google App, Google Meet, Classroom, Moduli Google, strumenti per le videoconferenze, app per la registrazione delle video lezioni, applicazioni ed estensioni utili alla didattica, strumenti per l'inclusione e applicazioni per Quiz online.

4. Strumenti da utilizzare

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti:

- **registro elettronico Argo.** L'accesso alla sezione Bacheca consente di assegnare, allegare, visionare e condividere suggerimenti didattici e esercitazioni;
- **piattaforma Google Suite for Education** e set di strumenti in dotazione (aule virtuali Classroom, Google Calendar, Drive, Jamboard, Google Moduli, Google Sites, ecc..) per la realizzazione di videolezioni, l'inserimento di materiali e l'assegnazione di compiti o questionari;
- **mail istituzionale** per comunicazioni con le famiglie;
- **attività in modalità sincrona e asincrona.**

In particolare, per le attività sincrone:

- videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi
- utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione
- piattaforme suggerite dal MIUR
- utilizzo di link a siti web didattici

5. Criteri generali per la rimodulazione della progettazione didattica e formativa

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo.

Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..);
- utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
- eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava ad evitare, soprattutto nella scuola primaria *“la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza”* (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- segnalerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il Dirigente Scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
- si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
- i docenti di potenziamento effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel Ptof dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

6. Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della didattica a distanza

- a. Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.
- b. Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione.
- c. Il registro elettronico verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; comunicazioni alle famiglie.
- d. Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.
- e. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
- f. Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno **valenza formativa** e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.
- g. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud*.

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali (AID), che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o meno tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Kahoot, Google Forms, Quizizz, ...

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, così come non si considerano AID il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i

diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. Gestione e organizzazione delle lezioni in videoconferenza

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuova situazione di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Ciò dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi. Si dovrà garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza, tenendo conto della connettività di alunni e docenti nella loro specificità di classe o di altro tipo.

In particolare, nelle scuole del primo ciclo d'istruzione, si dovranno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari concordati con il Dirigente scolastico e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra.

La didattica digitale integrata sarà attivata, su esplicita richiesta da parte della famiglia, anche nei seguenti casi:

- **alunni che per importanti motivi di salute certificati dal medico, sono impossibilitati a venire a scuola e obbligati a rimanere a casa per un periodo superiore ai cinque giorni;**
- **alunni per i quali sia stata presentata richiesta, da parte dei genitori, di attivazione della didattica digitale integrata a seguito di certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell'alunno in condizione di fragilità.**

Organizzazione delle video lezioni sincrone:

- ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di massimo 45 minuti per disciplina con disconnessione di 20 minuti dopo 2 video lezioni.
- in una **“giornata scolastica”** dovranno essere garantite:
almeno 3 video lezioni (classi prime) e n. 4 video lezioni al giorno (classi seconde, terze, quarte e quinte) per la scuola primaria, dal lunedì al venerdì
n. 6 video lezioni al mattino, per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, dal lunedì al venerdì.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente Scolastico.

Ciascun docente dovrà segnalare il proprio orario di lezione attraverso il registro elettronico e avvisare tempestivamente le famiglie in caso di variazioni orarie.

Considerata la diffusione capillare della didattica a distanza e l'utilizzo di piattaforme che spesso causano un sovraccarico della rete con conseguente difficoltà e, talvolta, assenza di connessione, ogni attività didattica on line (videolezione sincrona) che non viene effettuata dal docente per problemi di connessione o di carattere tecnico dovrà essere recuperata.

La didattica digitale è da considerarsi didattica a tutti gli effetti, in quanto l'obiettivo della modalità e-learning è quello di assicurare la continuità del processo educativo e di apprendimento favorendo al contempo l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente sul proprio processo di apprendimento e da parte dei genitori, garanti del diritto all'istruzione. Per gli allievi impossibilitati ad effettuare le attività asincrone e/o sincrone per mancanza di strumenti, ogni team docente/consiglio

di classe individuerà soluzioni alternative, concordandole con la dirigenza scolastica.

Il contesto comunicativo della progettazione didattica – doveri dei docenti:

1. **presentazione della proposta didattica:** mediante un breve comunicato che chiediamo al genitore di leggere per gli alunni più piccoli;
2. **attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia** dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
3. **materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse** (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro anche su file word, ppt, ecc.;
4. **invio delle soluzioni per l'autocorrezione;**
5. **restituzione compiti:** è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere **chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo).**
6. **feedback sui compiti svolti:** è necessario che i docenti comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle competenze.

DDI integrativa per gli studenti con disabilità e per gli studenti interessati da situazioni di particolare vulnerabilità individuale o familiare

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza ministeriale relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi (ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis del decreto- legge 8 aprile 2020, n.22), il team dei docenti prevede, nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata, azioni che garantiscano il diritto allo studio per gli studenti sopracitati la cui condizione sia certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DpP territoriale.

Considerando le specifiche esigenze, tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno e secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020, si attivano percorsi di istruzione domiciliare previsti anche per gli alunni beneficiari del servizio di "Scuola in ospedale".

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti).

I coordinatori delle classi in stretta collaborazione con il docente di alfabetizzazione, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

4. Criteri e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ai team docenti/consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede quanto segue:

Sono attualmente in vigore i criteri adottati per la DAD dell'a.s. 2019-2020, approvati nella seduta del Collegio docenti unitario del 19 maggio 2020 e inseriti nel Ptof d'Istituto.

a. Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:

- ✓ test on line con somministrazione a tempo predefinito;
- ✓ interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
- ✓ verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
- ✓ rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

5. Doveri degli studenti. Corresponsabilità educativa dei genitori

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità del nostro Istituto, a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Piano, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

Partecipare attivamente alla DDI mediante tutti gli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, nei limiti delle proprie specifiche condizioni personali, familiari e ambientali.

- Utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola
- Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni.
- Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti.
- Conservare una condotta irreprensibile durante le attività in streaming di interazione diretta.

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, invita i genitori a

sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle videolezioni nella fase della DDI (ALLEGATO 1).

In merito all'attivazione di video lezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L. 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro familiari e comunque alle persone che assistono all'evento/ conferenza (es. componenti del nucleo familiare) di **non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte**, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della videolezione.

Chiunque, in spregio a quanto sopra, non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 c.c, nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 cod. Privacy, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale, e, impegnandosi, fin da ora, a manlevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

6. Piano di formazione dei docenti

Ferma restando la necessità di equilibrare l'attività lavorativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie con il necessario tempo di riposo, si invitano i docenti a partecipare a iniziative di formazione continua in grado di migliorare l'efficacia dell'azione educativa attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

Entrata in vigore del Piano. Norme finali.

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il presente Piano scolastico della DDI è un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto è **suscettibile di variazioni** a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti o da norme specifiche.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA **SCUOLA DELL'INFANZIA**

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è emersa la necessità di trovare un canale per mantenere il contatto anche con i bambini della scuola dell'infanzia. A tal fine è stato realizzato il sito *Risorse digitali per l'infanzia*, collegato a quello d'Istituto, che è stato messo online il 13 marzo 2020 ed è stato aggiornato quotidianamente fino al mese di giugno.

Con l'intento di aiutare le famiglie e gli alunni a ricreare una nuova routine, chiaramente non sovrapponibile a quella in presenza, ma utile per la gestione di una rinnovata quotidianità, è stato predisposto un calendario settimanale, prevedendo proposte didattiche di vario genere, come letture, attività creative, giochi; una sezione specificatamente rivolta agli alunni di 5 anni per la preparazione alla scuola primaria; un'altra relativa all'insegnamento della religione cattolica e altre dedicate ai progetti curriculari di lingua inglese, promozione della lettura precoce ed educazione motoria. Sono state predisposte, inoltre, alcune pagine tematiche relative alla partecipazione a specifici eventi quali, ad esempio, Il Maggio dei Libri. Tutti i materiali proposti sono stati autoprodotti dalle insegnanti, con l'intento di garantire un'adeguata personalizzazione dei contenuti e un'attenzione particolare all'affettività.

Sono stati mantenuti contatti quotidiani con i rappresentanti di sezione, per condividere le attività e fornire informazioni e supporto; tutte le sezioni, inoltre, hanno predisposto delle videochiamate con gli alunni, per un

saluto, per mostrare i lavori realizzati, per condividere piccoli racconti e ricreare quel senso di comunità mai perduto.

Come indicato dalle *Linee Guida per la Didattica Digitale integrata*, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche, sarà opportuno garantire anche per la scuola dell'infanzia un contatto costante con i bambini e le loro famiglie (Allegato A, Linee Guida DDI), mantenendo un legame educativo e affettivo a distanza (Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi A Distanza, un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia).

In considerazione di quanto realizzato lo scorso anno durante il periodo di Didattica a distanza si prevede di continuare ad utilizzare il *Google Sites* dedicato all'infanzia, avendo dimostrato di essere uno strumento facilmente accessibile ad una platea di alunni così vasta come quella del nostro Istituto che consta, complessivamente, di 8 sezioni su due plessi; inoltre *Sites*, nella nuova versione, è ottimizzata anche per tablet e smartphone, garantendo dunque una facile consultazione anche in presenza di dotazioni informatiche minime.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla partecipazione di tutti, anche delle famiglie più fragili, alle attività proposte; per stabilire un contatto anche con loro si prevederanno modalità alternative di comunicazione e, se necessario, l'eventuale progettazione di interventi educativi personalizzati.

Il confronto diretto con i rappresentanti delle sezioni, oltre che a garantire un immediato canale comunicativo con le famiglie, sarà utile a monitorare la partecipazione dei bambini e, grazie all'immediato riscontro, consentirà al team docenti di apportare modifiche per migliorare la progettazione dei contenuti.

Ulteriore modalità di interazione con i bambini e le famiglie sarà la videochiamata, indispensabile per riallacciare il filo delle relazioni, ritrovare il calore della voce della propria insegnante, di coglierne la vicinanza, seppur in differita, e di condividere insieme delle piccole ma importanti esperienze di vita.

ALLEGATO N. 1

Norme di comportamento in Rete per gli alunni

1. L'aula virtuale, la didattica con i materiali assegnati e le videolezioni sono Scuola a tutti gli effetti, seppur a distanza e valgono le stesse regole che abbiamo in classe (quella reale.)
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo educato e rispettoso
3. E' importante essere puntuali e collegarsi nel rispetto dei tempi previsti
4. Durante le attività sincrone, nei limiti dettati dalla situazione, sarebbe auspicabile lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.
5. Durante le videolezioni è opportuno che il microfono venga attivato solo quando richiesto o autorizzato dall'insegnante.
6. Il link di accesso alla videolezione è riservato, non può essere comunicato ad altre persone.
7. Le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che non possono essere diffuse in alcun modo.